

Oltre 88mila preferenze raccolte

Aumentano i candidati

Ma occhio ai furbetti...

■ ■ ■ **CLAUDIO BRIGLIADORI**

■ ■ ■ Che la corsa al ruolo di erede di Silvio Berlusconi sia una cosa seria lo dimostra l'entusiasmo con cui i simpatizzanti di centrodestra stanno aderendo alle primarie di *Libero-news*.

Alle 20.30 di ieri i voti raccolti sono stati ben 88.804, supportati da oltre 450 commenti in poco più di due giorni. Una voglia di democrazia interna testimoniata anche dai suggerimenti degli utenti, che hanno proposto via via altri possibili candidati. Ultimi in ordine di tempo **Maurizio Lupi** e **Renata Polverini**, **Giuseppe Scopelliti** e **Alfredo Mantovano**, **Raffaele Fitto** e **Daniela Santanchè**, **Renato Brunetta** e **Guido Crosetto**. Una manna per chi spera nel dibattito interno ed in uno scontro "all'americana", autenticamente aperto.

La "manna democratica" ha però, a volte, una controindicazione. Attira i furbetti. E uno strumento filosoficamente *open* come Internet raddoppia il rischio. Ce ne siamo accorti in queste ore, visto che di voti sospetti (per numero e frequenza) ne abbiamo registrati. Qualcuno prova a taroccare la classifica, domi-

nata ancora da Alfano. E così, in 12 ore Ignazio La Russa è balzato dall'ultimo al secondo posto guadagnando 5.000 voti in un amen. Un sostegno popolare invidiabile, non c'è che dire, che ha spesso accompagnato la carriera del leader ex An nella sua Milano e non solo. Più clamoroso l'exploit di Scopelliti. Il governatore della Calabria è il protagonista assoluto della terza giornata e nel giro di 8 ore ha conquistato 11mila voti, procedendo in certi momenti "a pacchetti" di 10 voti al secondo. C'è qualcosa che non va e l'ex sindaco di Reggio non c'entra.

I casi sono due: o qualcuno, estraneo all'area di centrodestra, cerca di alterare gli equilibri per togliere credibilità alla nostra campagna oppure, seconda ipotesi, qualche *aficionado* di questo o quest'altro candidato ha pensato bene di "gonfiare" le votazioni attraverso semplici programmi di hackeraggio casalingo. Niente di clamoroso, lo avevamo messo in conto e la guardia è alta. Possono cambiare voti ed equilibri. Non cambia invece il senso della nostra iniziativa e nemmeno della vostra risposta. Nel centrodestra c'è voglia di primarie, autentiche e trasparenti. E non c'è furbetto che tenga.

